

Perché non dà sufficienti garanzie di applicazione

Accantonato dal Congo l'accordo con Detwiler

Lumumba s'incontra con Kuznetsov — Oggi Hammarhjeld a Bruxelles — Nuove truppe belghe inviate a Luluabourg — Rilasciato dalle autorità del Katanga, il capo delle truppe congolese

LEOPOLDVILLE, 26. — L'accordo preliminare intercorso l'altro giorno con il finanziere americano Detwiler è stato accantonato dal governo congolese e rinviato ad una commissione di esperti. La decisione è stata presa oggi dal consiglio dei ministri su proposta del ministro delle finanze Nkayi, che ha rilevato che l'accordo non dà sufficienti garanzie circa la sua applicazione. Come è noto, già ieri Lumumba a Nuova York aveva dichiarato che l'intesa con Detwiler — sulla cui solvibilità sono sorte voci contraddittorie — non aveva nulla di vincolante.

Un portavoce congolese ha pure dichiarato che il Congo sarà in grado di corrispondere gli stipendi ai dipendenti statali alla fine di questo mese aggiungendo però che il Congo necessita di almeno 400 milioni di franchi per superare l'attuale crisi finanziaria. Comunque la situazione economica si presenta assai difficile per l'improvvisa chiusura di molte imprese.

Continua intanto la polemica sulle dichiarazioni del gen. Van Horn, comandante delle forze dell'ONU a proposito del Katanga. Un portavoce dell'ONU ha ribadito oggi che Van Horn non ha fatto che attenersi alle direttive dell'ONU secondo cui il problema del Katanga si pone come una parte del problema d'insieme. Il generale Lundula, comandante dell'esercito congolese, è stato rilasciato oggi dalle autorità del Katanga ed è rientrato a Leopoldville. Nuove forze dell'ONU sono giunte anche oggi nel Congo e domani il loro numero dovrebbe raggiungere i 9 mila uomini. Il comando belga ha inviato oggi altri 80 paracadutisti a Luluabourg nella provincia del Kasai dimostrando in tal modo di non voler tener conto della risoluzione dell'ONU.

I colloqui a New York

NEW YORK, 26. — Il Segretario generale dell'ONU, Dag Hammarskjöld, parte stamane alla volta di Bruxelles ove è atteso per domattina alle nove. Egli trascorrerà dodici ore nella capitale belga ed avrà colloqui con re Baldovino, con il primo ministro Eyskens e con altri ministri. Domani sera Hammarskjöld ripartirà in volo per Leopoldville dove si tratterà quattro o cinque giorni.

Lumumba il quale si è oggi incontrato nuovamente con il Segretario generale dell'ONU ha dichiarato ai giornalisti che questi gli ha promesso di fare di tutto per ottenere il rapido ritiro delle truppe belghe dal Congo. Successivamente, il primo ministro congolese ha inviato un telegramma a Leopoldville nel quale rileva che Hammarskjöld gli ha formalmente assicurato che il Katanga, in quanto parte integrante della repubblica congolese, non sarà disciolto da quest'ultima. Questa formale posizione dell'ONU — si legge ancora nel telegramma — dimostra che le manovre secessionistiche tramate nel Katanga dal governo belga, sono destinate a fallire, tanto più che l'opinione pubblica mondiale è con noi. Lumumba ha annunciato infine il suo ritorno nella capitale congolese per il 5 agosto. Egli si è anche incontrato ieri sera con il vice ministro degli esteri sovietico, Kuznetsov. Nei prossimi giorni Lumumba dovrebbe aver un colloquio con Herter per poi compiere una breve visita anche in Canada.

Conferenza a Londra per il Nyassaland

LONDRA, 25. — Si è aperta oggi pomeriggio a Londra la conferenza sull'avvenire costituzionale del Nyassaland. Vi parteciperanno tra gli altri il ministro britannico degli esteri, MacLeod, Hastings Banda, leader del partito del Congresso Malawi, M. A. Dizon, che guida la delegazione del partito federativo unificato dei coloni europei del Nyassaland. La sessione odierna è stata pubblica.

Il gen. Banda ha dichiarato la sua opposizione all'attuale governo che non corrisponde alle necessità del momento né a quelle del paese.

Conclusa la visita di Norstad in Turchia

ISTANBUL, 25. — Il generale Norstad, comandante in capo delle forze della NATO, ha

lasciato Ankara in aereo diretto a Parigi. Il gen. Norstad è stato ospite a pranzo del ministro della Difesa turco.

Nessun comunicato è stato diramato in merito al colloquio avuto dal gen. Norstad con il gen. Gursel, capo dello Stato e comandante in capo delle forze armate turche, e con il ministro degli esteri e con il ministro della Difesa turco.

Santi a Tokio per il congresso del SOHYO

L'on. Fernando Santi, segretario generale dell'Accordo della CGIL, è partito oggi per Tokio dove parteciperà, in rappresentanza della CGIL, al congresso del Sohyo, la grande organizzazione sindacale indipendente dei lavoratori giapponesi. Su invito della presidenza del Sohyo, l'on. Santi si tratterà in corso del viaggio di tempo. Il Giappone per rendersi conto della situazione sindacale ivi esistente.

Il « premier » indonesiano in visita a Sofia

SOFIA, 26. — Proveniente da Bucarest, il primo ministro indonesiano Djundjanda è giunto questa mattina in aereo a Sofia per una visita ufficiale. Il Premier indonesiano è stato invitato in Bulgaria dal presidente del consiglio bulgaro Stanislav Yuzov.

Il ministro degli esteri giapponese andrà a Nuova York

TOKIO, 26. — Il nuovo ministro degli esteri giapponese Zenjirō Kishi si recherà a Washington in settembre per conferire con il segretario di Stato Christian Herter sulla politica giapponese. Il Giappone pagherà i miliardi di Yen (19.444.444 dollari) per Stati Uniti come ripartizione per danni di guerra.

Altri africani uccisi in Rhodesia



BULAWAYO (Rhodesia). — La polizia ha aperto il fuoco ieri mattina contro alcuni dimostranti nel quartiere negro di Bulawayo, uccidendo almeno una persona. Negli scontri di lunedì sono morte altre 6 persone. Nella zona è stato proclamato lo sciopero e migliaia di lavoratori neri si rifiutano di presentarsi al lavoro. Come è noto gli africani protestano per gli arresti dei dirigenti del Movimento Nazionale Democratico. Nella telefoto l'arresto di un dimostrante.

Continuazioni dalla 1ª pagina

FANFANI

re tener conto delle attese degli altri partiti dello schieramento democratico. La fiducia che essi hanno concesso a Fanfani resta infatti ovviamente subordinata non solo al programma generale del governo, ma anche alla scelta degli uomini incaricati di attuarlo nelle singole parti. E osservava ancora: « Un capo di governo prigioniero di una maggioranza tendenzialmente dissenziente dai suoi particolari indirizzi politici non è concepibile, alla luce della stessa Costituzione ».

L'agenzia ARGO, che solitamente riflette il pensiero della sinistra del PSI, ritenendo alla composizione del gabinetto, scriveva ieri sera che « si è arrivati ad una scelta di ministri che sembra fatta apposta per scolorire il significato delle dimissioni di Tanassi e della scelta di Fanfani » e concludeva: « Per ridurre fiducia nello Stato democratico occorre fare appello alle forze che sono in grado di sostenerlo nel Paese; per governare in modo nuovo occorre programmi e uomini nuovi. E' difficile pensare che con vecchi ingredienti, con vecchi programmi, con un sostanziale immobilismo, si possa realizzare qualcosa di serio, indirizzato, intenzionalmente dalle buone intenzioni iniziali, che — per tradursi in atti concreti — hanno bisogno di forza di volontà, di tenacia, di combattività e di franchezza ».

GLI ULTIMI COLLOQUI. Le ultime ore che hanno preceduto lo scioglimento della riserva sono state dedicate da Fanfani a colloqui con i leader dei partiti che non fanno parte della maggioranza governativa e a mettere definitivamente a punto, non senza dover superare qualche difficoltà, la lista dei ministri. Verso l'una, Fanfani ha avuto anche un primo colloquio informativo con il Presidente Gronchi.

La giornata del presidente designato si è iniziata alle 9 a Montecitorio. Nella sede del gruppo d.c., Fanfani ha ricevuto successivamente Michele Lini, Franco e Roberto del MSI, i compagni Togliatti e Terracini, Covelli e Lauro per il PDI e Nenni e Barbaresi per il PSI.

Il compagno Togliatti, uscendo dal colloquio di circa mezzogiorno, ha detto al presidente designato, ha detto ai giornalisti: « Non abbiamo alcuna dichiarazione particolare da fare. Ringraziamo il presidente Fanfani per le informazioni che ci ha dato. Riguardo al nostro atteggiamento, noi attendiamo di vedere come il governo sarà composto, come si presenterà alle Assemblee parlamentari. Sulla base di questo decideremo l'atteggiamento del nostro partito ».

Il compagno Nenni, dopo il colloquio con Fanfani, ha dichiarato dal canto suo: « Abbiamo confermato al presidente designato il nostro punto di vista sulla situazione. La crisi in corso ha la sua origine nel colpo d'arresto che la ruota nazionale antifascista ha inflitto all'avanzata politica dello Stato, caratterizzata dall'ambito parlamentare, dall'ingresso dei fascisti nella maggioranza governativa. Si tratta ora di essere coerenti con questo punto di partenza e con l'esigenza emersa dal recente dibattito alla Camera di un governo di emergenza e di tregua, il quale ristabilisce i rapporti tra cittadini e Stato e fra i partiti, quei rapporti che qualificano il sistema democratico parlamentare. Non è questo un compito amministrativo, ma essenzialmente politico che, una volta superato il periodo di emergenza con il ripristino della legalità costituzionale, deve permettere al Paese e al Parlamento di affrontare al più presto le scelte fondamentali che sono gli ultimi fondali su cui si regge la situazione attuale ».

Il documento che è stato distribuito ai partiti, sulle pressioni in Angola, contiene l'opera della polizia particolareggiata. Si è trattato di un documento che ha fatto molto parlare. E' un documento che ha fatto molto parlare. E' un documento che ha fatto molto parlare.

Il documento che è stato distribuito ai partiti, sulle pressioni in Angola, contiene l'opera della polizia particolareggiata. Si è trattato di un documento che ha fatto molto parlare. E' un documento che ha fatto molto parlare.

Il documento che è stato distribuito ai partiti, sulle pressioni in Angola, contiene l'opera della polizia particolareggiata. Si è trattato di un documento che ha fatto molto parlare. E' un documento che ha fatto molto parlare.

Il documento che è stato distribuito ai partiti, sulle pressioni in Angola, contiene l'opera della polizia particolareggiata. Si è trattato di un documento che ha fatto molto parlare. E' un documento che ha fatto molto parlare.

Il documento che è stato distribuito ai partiti, sulle pressioni in Angola, contiene l'opera della polizia particolareggiata. Si è trattato di un documento che ha fatto molto parlare. E' un documento che ha fatto molto parlare.

Il documento che è stato distribuito ai partiti, sulle pressioni in Angola, contiene l'opera della polizia particolareggiata. Si è trattato di un documento che ha fatto molto parlare. E' un documento che ha fatto molto parlare.

Il documento che è stato distribuito ai partiti, sulle pressioni in Angola, contiene l'opera della polizia particolareggiata. Si è trattato di un documento che ha fatto molto parlare. E' un documento che ha fatto molto parlare.

Il documento che è stato distribuito ai partiti, sulle pressioni in Angola, contiene l'opera della polizia particolareggiata. Si è trattato di un documento che ha fatto molto parlare. E' un documento che ha fatto molto parlare.

Il documento che è stato distribuito ai partiti, sulle pressioni in Angola, contiene l'opera della polizia particolareggiata. Si è trattato di un documento che ha fatto molto parlare. E' un documento che ha fatto molto parlare.

Il documento che è stato distribuito ai partiti, sulle pressioni in Angola, contiene l'opera della polizia particolareggiata. Si è trattato di un documento che ha fatto molto parlare. E' un documento che ha fatto molto parlare.

10.000 fonditori in lotta da giovedì

Anche per i fonditori le rivendicazioni centrali riguardano l'istituzione del premio di rendimento, la riduzione dello scarto e una più giusta classificazione delle qualifiche professionali. Alle precedenti astensioni del lavoro si aggiungeva lo sciopero di 72 ore dalle 6 di giovedì.

L'azione nelle fabbriche SCAC

Da stamane, per 48 ore sono anche in sciopero i dipendenti del complesso SCAC, maggiore produttore di manufatti in cemento e dislocato in varie regioni del centro del sud e del nord. La richiesta del premio di produzione, del ripristino dei superminimi e della sistemazione delle qualifiche tendono a migliorare la situazione retributiva di questo complesso monopolistico, oggi molto attardato.

Braccianti e mezzadri

Nelle campagne prosegue l'azione dei mezzadri: la decisione dei sindacati nazionali di non attendere la lotta si è tramutata in una serie di azioni nelle aree, ove — su decisione delle organizzazioni locali — vengono interrotte le operazioni di trebbiatura, di carico e di trasporto del grano. I mezzadri, intanto, si preparano a proseguire l'azione sui prodotti che vengono a maturazione dopo il grano. Vasta e negli ambienti sindacali del settore agricolo ha avuto l'iniziativa dei tre sindacati mezzadri i quali si sono rivolti all'on. Fanfani per affermare l'esigenza di includere nel programma governativo un positivo intervento per la ripresa di trattative sul patto colonico, per la modifica del piano verde e l'esecuzione del pagamento dei contributi unificati.

Mentre si preparano nuovi scioperi regionali dei braccianti si sono acute anche le lotte sulla sciolta dell'azione dei lavoratori della terra pugliese. Si sono avute altre manifestazioni nei comuni e la Camera del lavoro di Bari ha richiamato il prefetto sull'asprezza della situazione sindacale nel Barese, aggravata anche dal rifiuto dei grossisti di partecipare alle trattative con le associazioni dei lavoratori. Analoghe trattative sono state convocate per gli edili della stessa provincia. Nel Brindisino sono state tenute ieri molte assemblee e manifestazioni di braccianti e di edili. Notevoli successi sono stati ottenuti a Mesagne e ad Ostuni con la decisione di far subito effettuare migliaia di giornate di lavoro per opere di bonifica e di coltivazione nelle aziende dei grandi agrari.

Sciopero negli Enti locali dell'Umbria Toscana ed Emilia

PERUGIA, 26. — I dipendenti degli Enti locali e gli ospedali della Toscana, dell'Umbria e dell'Emilia hanno deciso di sciopero sabato 27 luglio. Lo sciopero è stato proclamato dai comitati regionali aderenti alla CGIL, per protestare contro il provvedimento di prorogazione della durata del Consiglio di amministrazione dell'INADEL, che prevede una notevole riduzione dell'assistenza sanitaria.

DEL, che entra in vigore dal prossimo primo agosto. A questo esecuto nel corso della riunione di Firenze presieduta dal segretario provinciale del sindacato Carlo Bolchini, si sono tenute varie riunioni di lavoro, in cui si sono discusse le condizioni di lavoro, di stipendio e di assistenza sanitaria. Si è deciso di sciopero il 27 luglio, con l'obiettivo di far cessare l'attuale situazione di crisi e di ottenere la riforma dell'INADEL, che prevede una notevole riduzione dell'assistenza sanitaria.

ILVA

trattazione dei cottimi, degli organici e delle qualifiche professionali. Si tratta di una lotta di grande importanza che, a svolgere infatti, il complesso di proprietà statale in piena espansione, alle condizioni di lavoro e di contratto, debbono essere profondamente modificate. Nello stesso tempo si pone all'ILVA il problema di impedire la discriminazione creata dall'azienda che si è fatta a aprire trattative con la FIOM, vale a dire con il sindacato maggiore.

Fino a ieri sera in tutti i centri del complesso siderurgico ILVA facevano preparativi dello sciopero.

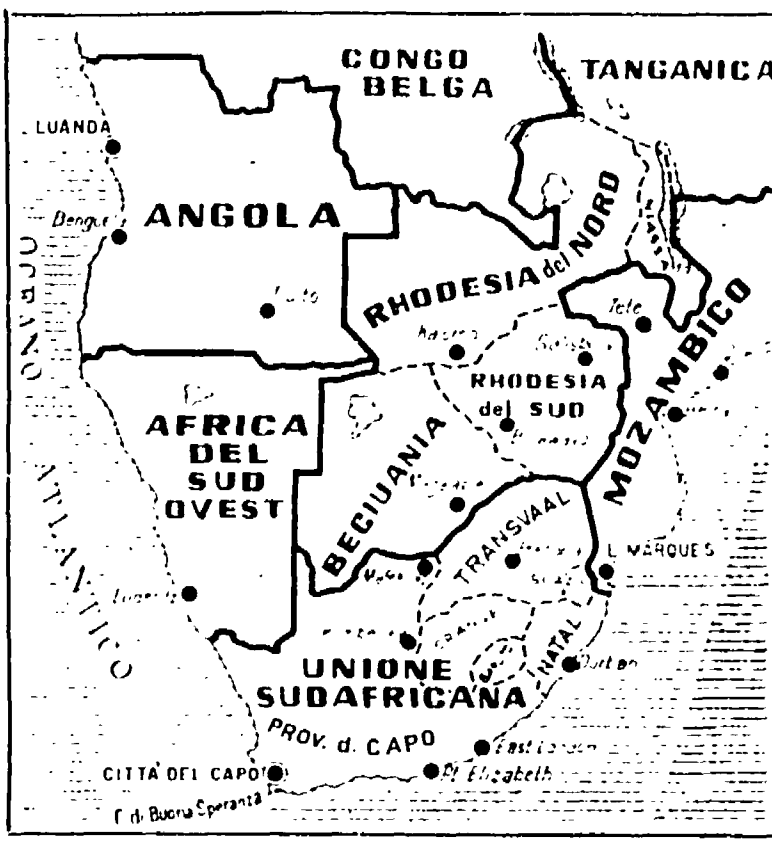
A Piombino la direzione — ignorando i contatti avvenuti precedentemente con la commissione interna — ha fatto affiggere un comunicato nel quale si respingono in blocco tutte le richieste presentate dai lavoratori. La risposta è stata immediata: un'assemblea, attollatissima di lavoratori dell'ILVA ha ribadito la decisione di partecipare allo sciopero con inizio dalle ore 6 di stamane.

Da Savona è giunta notizia che la CISL e la UIL, locali hanno deciso — diversamente dalle loro centrali — di aderire allo sciopero.

A Napoli, infine, ove nello stabilimento di Bagnoli i dipendenti dell'ILVA sono in sciopero da 14 giorni, sembrava innalzarsi la posizione: trattative, l'azienda però non si è presentata alla riunione in Prefettura e lo sciopero è stato confermato per oggi, dalle 5 in poi.

Drammatico messaggio di patrioti africani all'opinione pubblica mondiale

Arresti in massa sevizie e lavoro forzato nell'Angola, colonia del fascista Salazar



Fra gli arrestati sono il poeta Agostino Neto e l'abate De Andrade - Avvelenati i cibi dei cittadini aderenti al Movimento di liberazione - I crimini della polizia politica portoghese Pide

CONAKRY, 26. — Un drammatico messaggio alla opinione pubblica internazionale è stato ricevuto da Conakry, dal Movimento popolare di liberazione dell'Angola, la colonia portoghese, tristemente famosa per il mercato degli schiavi e il lavoro forzato. Il messaggio denuncia l'ondata di arresti effettuati nelle ultime settimane nelle città e nei villaggi del territorio africano. Le repressioni del movimento di liberazione vengono effettuate, con una crudeltà senza precedenti, direttamente dalla polizia portoghese. Infatti il Portogallo considera l'Angola il territorio si trova sulla costa atlantica, fra il Congo, la Rhodesia e l'Unione africana del Sud-Ovest, non una colonia, ma una « provincia portoghese », alla pari con la provincia di Lisbona.

I coloni grandi piantatori dell'interno ricevono direttamente dai funzionari di Salazar, dietro tanti compensi, la manodopera gratuita che serve nelle loro tenute. I lavoratori forzati vengono reclutati fra gli analfabeti che non hanno potuto l'alfabetizzazione delle loro capanne, al governo o ai padroni, oppure fra i detenuti che affollano le carceri delle città angolane.

Solo un triste privilegio viene riservato agli abitanti del territorio: quello di essere trattati come sono trattati i portoghesi, che sono i soli a godere di tutti i diritti e di tutti i privilegi della loro capanne, al governo o ai padroni, oppure fra i detenuti che affollano le carceri delle città angolane.

Il documento che è stato distribuito ai partiti, sulle pressioni in Angola, contiene l'opera della polizia particolareggiata. Si è trattato di un documento che ha fatto molto parlare. E' un documento che ha fatto molto parlare.

Il documento che è stato distribuito ai partiti, sulle pressioni in Angola, contiene l'opera della polizia particolareggiata. Si è trattato di un documento che ha fatto molto parlare. E' un documento che ha fatto molto parlare.

Il documento che è stato distribuito ai partiti, sulle pressioni in Angola, contiene l'opera della polizia particolareggiata. Si è trattato di un documento che ha fatto molto parlare. E' un documento che ha fatto molto parlare.

Il documento che è stato distribuito ai partiti, sulle pressioni in Angola, contiene l'opera della polizia particolareggiata. Si è trattato di un documento che ha fatto molto parlare. E' un documento che ha fatto molto parlare.

Il documento che è stato distribuito ai partiti, sulle pressioni in Angola, contiene l'opera della polizia particolareggiata. Si è trattato di un documento che ha fatto molto parlare. E' un documento che ha fatto molto parlare.

Il documento che è stato distribuito ai partiti, sulle pressioni in Angola, contiene l'opera della polizia particolareggiata. Si è trattato di un documento che ha fatto molto parlare. E' un documento che ha fatto molto parlare.

Il documento che è stato distribuito ai partiti, sulle pressioni in Angola, contiene l'opera della polizia particolareggiata. Si è trattato di un documento che ha fatto molto parlare. E' un documento che ha fatto molto parlare.

La manifestazione antimeridionale nel VII della guerra partigiana

Fidel Castro parla a un milione di cubani convenuti da ogni parte sulla Sierra Maestra

L'Internazionale socialista dell'America Latina appoggia la lotta di Cuba

L'AVANA, 26. — Nonostante l'inclemenza del tempo — una pioggia fievole ma insistente ha battuto per tutta la giornata le contrade della Sierra Maestra — una folla di circa un milione di persone ha presenziato oggi all'apertura della celebrazione del settimo anniversario della fondazione del movimento rivoluzionario. Il 26 luglio è l'inizio della guerra partigiana contro la dittatura di Batista.

Fidel Castro e il presidente della Repubblica Osvaldo Dorticos hanno aperto la manifestazione con un discorso di benedizione e di incoraggiamento ai principi per i quali il popolo cubano si è battuto: libertà politica, indipendenza economica, solidarietà internazionale. Il discorso di Fidel Castro è stato ascoltato da un milione di persone che si battono contro il colonialismo.

Erano presenti rappresentanti di numerosi paesi, fra i quali l'URSS, la Cina, la RDT, i paesi arabi, insieme a delegazioni africane e a rappresentanti di sindacati e organizzazioni democratiche latino americane.

Il premier cubano ha letto fra l'altro — fra gli applausi della sterminata folla — il messaggio inviato da Krušev e reso noto ieri. Da Montevideo si è appreso oggi che il 21 luglio la segreteria dell'Internazionale socialista dell'America Latina ha convocato una conferenza stampa nella capitale uruguayana per dichiarare la sua solidarietà con la rivoluzione cubana.

Su richiesta del partito socialista uruguayano, la segreteria ha deciso di convocare la V conferenza del Comitato consultivo il giorno 22 luglio. L'obiettivo della riunione sarà quello di prendere « provvedimenti immediati » per impedire che le repressioni contro la rivoluzione cubana, per impedire che si ripeta un incidente come quello del Guatemala.

Il senatore Diaz ha affermato che la resistenza del continente americano dovrà essere costosa e che gli imperialisti a rinviare ai loro piani di aggressione contro Cuba. Egli ha ricordato che la Federazione dei lavoratori cubani ha dichiarato che se gli Stati Uniti aggrediranno Cuba, gli operai del Cile scenderanno in sciopero e rifiuteranno di caricare o scaricare le navi battenti bandiera americana. Inoltre, il Cile manderà anche volontari per impedire che la rivoluzione cubana venga soffocata.

Una manifestazione di migliaia di antifascisti si è svolta oggi nel centro di Caracas. Sono state grdate pale d'ordine di appoggio a Fidel Castro: la folla immensa ha cantato tutte le canzoni dell'America Latina: « Cuba si, vanqui no ». Successivamente la polizia è intervenuta per disperdere i manifestanti, nel timore che scoppiassero incidenti con alcuni gruppi di reazionari che si erano raccolti in una « Casa della cultura » venezuelana per una messa in suffragio delle « vittime di Fidel Castro ».

A La Paz, in Bolivia, i manifestanti hanno affisso un cartello all'ambasciata americana con la scritta « Viva Cuba ». Gringos (americani) tornate a casa, e meglio per voi ».

Arkadi Sobolev indisposto a New York

NEW YORK, 26. — Un diplomatico sovietico ha reso oggi noto che l'ambasciatore Arkadi Sobolev, rappresentante permanente dell'URSS a New York, si trova attualmente indisposto per disturbi cardiaci, non suo apparato della missione sovietica presso le Nazioni Unite a New York. Il diplomatico ha aggiunto che Sobolev appariva oggi molto malato. Egli è stato ammalato la settimana scorsa.

Il presidente del Camerun a Parigi

PARIGI, 26. — Il presidente della Repubblica del Camerun Ahmadou Ahidjo, è giunto oggi in visita ufficiale a Parigi.

160 mila km. a piedi in 4 anni

PERPIGNAN (Francia), 26. — Un ex capitano di mare del Transoceanico, Jeanne Hans Martin, ha iniziato oggi la traversata a piedi della Spagna, per una distanza di 160 mila chilometri. Il suo viaggio è dedicato alla memoria di un figlio che morì in combattimento.

Una italiana la prima donna ingegnere in Argentina

BUENOS AIRES, 26. — La prima donna che si laureò in Argentina in ingegneria elettrica, e una milanese, la signorina Ros. Ha 20 anni ed ha studiato a Buenos Aires. Andò in Argentina con la famiglia.

Il delegato italiano all'ONU si schiera col Dipartimento di Stato e i colonialisti

Ortona attacca l'URSS per gli ammonimenti in difesa di Cuba e del Congo

NEW YORK, 26. — Stamane, alla ripresa del dibattito sul volo dell'aereo americano RB-47 al Consiglio di Sicurezza dell'ONU, ha preso la parola il delegato italiano Egidio Ortona. Il suo discorso ha ricevuto una particolare gravità, non tanto perché il rappresentante del nostro Paese ha fatto proprie tutte le assurde tesi americane sul caso specifico dell'aereo-spia abbattuto sopra le acque territoriali dell'URSS, ma in quanto Ortona — distinguendosi perfino da tutti gli altri oratori — ha rivolto all'URSS un insulto attacco a proposito della politica osservata dal governo sovietico in merito a Cuba e al Congo.

Ortona ha dichiarato di accettare le affermazioni e le « prove » di Cabot Lodge secondo cui l'aereo volava in acque internazionali; si è dichiarato « non convinto » dalle prove fornite invece dall'URSS sulla provocazione ed ha detto che « l'URSS non ha diritto di accusare e non invece gli americani che erano gravi pericoli per la pace con le loro « missioni aeree ».

Poi il rappresentante italiano ha definito « pericolosa » la politica sovietica e a sostegno di questa tesi ha citato gli ammonimenti che l'URSS ha rivolto agli imperialisti americani per Cuba e a quelli belgi per l'aggressione al Congo, in difesa della pace e del diritto del popolo alla loro indipendenza.

Ancora una volta la rappresentanza diplomatica italiana all'ONU si è messa dunque dalla parte non solo-

ALFREDO REICHLIN
Direttore
Michele Melillo
Direttore responsabile

Inscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma. Autorizzazione a giornale n. 4555

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE:
Via Roma, 100 - Telefono: 450.332, 450.333, 450.334, 450.335, 450.336, 450.337, 450.338, 450.339, 450.340, 450.341, 450.342, 450.343, 450.344, 450.345, 450.346, 450.347, 450.348, 450.349, 450.350, 450.351, 450.352, 450.353, 450.354, 450.355, 450.356, 450.357, 450.358, 450.359, 450.360, 450.361, 450.362, 450.363, 450.364, 450.365, 450.366, 450.367, 450.368, 450.369, 450.370, 450.371, 450.372, 450.373, 450.374, 450.375, 450.376, 450.377, 450.378, 450.379, 450.380, 450.381, 450.382, 450.383, 450.384, 450.385, 450.386, 450.387, 450.388, 450.389, 450.390, 450.391, 450.392, 450.393, 450.394, 450.395, 450.396, 450.397, 450.398, 450.399, 450.400, 450.401, 450.402, 450.403, 450.404, 450.405, 450.406, 450.407, 450.408, 450.409, 450.410, 450.411, 450.412, 450.413, 450.414, 450.415, 450.416, 450.417, 450.418, 450.419, 450.420, 450.421, 450.422, 450.423, 450.424, 450.425, 450.426, 450.427, 450.428, 450.429, 450.430, 450.431, 450.432, 450.433, 450.434, 450.435, 450.436, 450.437, 450.438, 450.439, 450.440, 450.441, 450.442, 450.443, 450.444, 450.445, 450.446, 450.447, 450.448, 450.449, 450.450, 450.451, 450.452, 450.453, 450.454, 450.455, 450.456, 450.457, 450.458, 450.459, 450.460, 450.461, 450.462, 450.463, 450.464, 450.465, 450.466, 450.467, 450.468, 450.469, 450.470, 450.471, 450.472, 450.473, 450.474, 450.475, 450.476, 450.477, 450.478, 450.479, 450.480, 450.481, 450.482, 450.483, 450.484, 450.485, 450.486, 450.487, 450.488, 450.489, 450.490, 450.491, 450.492, 450.493, 450.494, 450.495, 450.496, 450.497, 450.498, 450.499, 450.500, 450.501, 450.502, 450.503, 450.504, 450.505, 450.506, 450.507, 450.508, 450.509, 450.510, 450.511, 450.512, 450.513, 450.514, 450.515, 450.516, 450.517, 450.518, 450.519, 450.520, 450.521, 450.522, 450.523, 450.524, 450.525, 450.526, 450.527, 450.528, 450.529, 450.530, 450.531, 450.532, 450.533, 450.534, 450.535, 450.536, 450.537, 450.538, 450.539, 450.540, 450.541, 450.542, 450.543, 450.544, 450.545, 450.546, 450.547, 450.548, 450.549, 450.550, 450.551, 450.552, 450.553, 450.554, 450.555, 450.556, 450.557, 450.558, 450.559, 450.560, 450.561, 450.562, 450.563, 450.564, 450.565, 450.566, 450.567, 450.568, 450.569, 450.570, 450.571, 450.572, 450.573, 450.574, 450.575, 450.576, 450.577, 450.578, 450.579, 450.580, 450.581, 450.582, 450.583, 450.584, 450.585, 450.586, 450.587, 450.588, 450.589, 450.590, 450.591, 450.592, 450.593, 450.594, 450.595, 450.596, 450.597, 450.598, 450.599, 450.600, 450.601, 450.602, 450.603, 450.604, 450.605, 450.606, 450.607, 450.608, 450.609, 450.610, 450.611, 450.612, 450.613, 450.614, 450.615, 450.616, 450.617, 450.618, 450.619, 450.620, 450.621